

EBITLAZIO INFORMA

LA BILATERALITÀ DI ROMA E LAZIO

N. 35 • I TRIMESTRE 2023



20 ANNI AL SERVIZIO DELLA BILATERALITÀ

SOMMARIO

N° 35 - I TRIMESTRE 2023

EDITORIALE

01 20 anni al servizio del terziario

PRIMO PIANO

04 Il saluto del sindaco di Roma, Roberto Gualtieri

FOCUS

05 Il lavoro svolto in 20 anni

APPROFONDIMENTO

06 Il Welfare, la Formazione, la Sicurezza e... tanto altro ancora

GALLERIA FOTOGRAFICA

09 Ventennale Ebit Lazio

TABELLE RETRIBUTIVE

12 Come aderire ad Ebit lazio

L'Ebit Lazio è l'Ente Bilaterale del Terziario, Distribuzione e Servizi di Roma e Lazio ed è stato costituito, pariteticamente, dalle associazioni locali di Concommercio, Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs-Uil, con lo scopo di contribuire a gestire le dinamiche contrattuali e professionali del settore, a vantaggio delle aziende e dei lavoratori.

FORMAZIONE

La centralità della formazione in un contesto sociale in forte e costante mutamento è lo strumento principale per qualificare e riqualificare le competenze professionali degli occupati e per sviluppare e consolidare la competitività delle imprese del terziario, della distribuzione commerciale e dei servizi.

Ebit Lazio, ogni anno, investe gran parte delle proprie risorse per offrire ai suoi associati, tramite una valida rete di agenzie formative accreditate dalla Regione Lazio, **corsi di formazione completamente gratuiti**, costruiti sulla base delle reali necessità formative di aziende e lavoratori ed estremamente efficaci perché sempre al passo con le nuove esigenze del mercato del lavoro.

I corsi sono annualmente proposti mediante un ampio Catalogo Formativo e sono articolati in diverse aree tematiche che investono le principali attività del settore Terziario, Commercio e Servizi, rispondendo, anche, alle esigenze formative di ambiti innovativi e socialmente molto importanti.

Le aree tematiche sono: Area Informatica (Ict); Area Lingue; Area Management; Area Marketing e Comunicazione; Area Salute e Sicurezza; Area Amministrativo Finanziaria; Area Sviluppo Sostenibile e Avviso On Demand a richiesta.

WELFARE

Ebit Lazio ogni anno stanziava ingenti risorse che impiega nelle attività di welfare territoriale sino ad esaurimento.

Rimborso per i lavoratori

Per i dipendenti delle aziende che operano nella regione Lazio, in regola con il versamento delle quote contributive ad Ebit Lazio da almeno 12 mesi e con un contratto di lavoro non inferiore a 1 anno, sono previsti rimborsi per: l'acquisto di libri scolastici anche per i propri figli; tasse universitarie per sé o per i propri figli; l'utilizzo dei centri estivi o strutture analoghe per i figli nella fascia di età 4/14 anni; lo svolgimento di attività sportive e motorie anche per figli a carico; l'acquisto dell'abbonamento annuo TPL casa lavoro; il bonus cultura per l'acquisto dell'abbonamento teatrale; ecc.

RIMBORSO PER LE AZIENDE

Sono previsti rimborsi fino a 1.000 euro per le aziende associate ad Ebit Lazio da almeno 12 mesi, che svolgono attività nella regione Lazio e che investono sulle nuove tecnologie di marketing e per la salvaguardia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

APPRENDISTATO

Il contratto di apprendistato è disciplinato dal Testo Unico del Decreto legislativo n°167/2011 e successive modificazioni. È un percorso orientato tra sistema scolastico e mondo del lavoro, utile a favorire l'incremento dell'occupazione giovanile (di età compresa tra i 18 e i 29 anni). **Per le aziende che assumono apprendisti, sono previsti notevoli agevolazioni economiche e fiscali** (salario

ridotto del dipendente per il periodo di apprendistato, esenzione e riduzione contributiva anche previdenziale) e specifici impegni tesi a garantire la formazione del personale apprendista.

Ebit Lazio, fornisce il rilascio dei pareri di conformità per l'assunzione degli apprendisti.

CONCILIAZIONE ED ARBITRATO

In conformità con quanto definito dalla contrattazione nazionale di categoria sottoscritta dalle Parti Sociali, presso Ebit Lazio è operativa la Commissione Paritetica di Conciliazione ed Arbitrato per la **composizione delle controversie individuali e collettive**. La stessa ha lo scopo di **sostenere il ricorso a strumenti di composizione bonaria delle controversie in materia di lavoro**, attraverso l'attuazione del processo di ratifica e di verifica di legittimità di accordi conclusi direttamente tra il datore di lavoro ed i lavoratori, privilegiando il tentativo di conciliazione in sede bilaterale a norma della legislazione e della contrattazione vigente. Per svolgere questa importante funzione, la Commissione Paritetica si avvale - nella sua composizione - di persone esperte (nominate dalle parti sindacali dei lavoratori e datoriali) e di un Presidente di Commissione esterno. Il servizio di Conciliazione e Arbitrato, si giova inoltre, sia delle specifiche competenze dei propri componenti in materia contrattuale, sia della consolidata esperienza procedurale maturata in tanti anni di attività. Il crescente ricorso al servizio di conciliazione da parte delle aziende e dei loro dipendenti rappresenta l'apprezzamento qualitativo ad esso riconosciuto.

SALUTE E SICUREZZA

Presso Ebit Lazio opera l'Organismo Paritetico Provinciale (O.P.P.) Lo stesso, istituito in conformità con quanto previsto dal Decreto Legislativo 81/2008, offre: **informazioni e formazione specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro in forma gratuita**; nomina, successivamente all'accertamento dei requisiti professionali, gli RLST (Rappresentanti Lavoratori Sicurezza Territoriali) di designazione sindacale, determinandone gli ambiti di competenza, per agevolare e supportare le micro e piccole imprese negli adempimenti di legge.

OSSERVATORIO REGIONALE

Da molti anni Ebit Lazio ha reso operativo un efficace Osservatorio che **permette di monitorizzare, programmare e organizzare dettagliate relazioni sul quadro economico/produttivo, sulle prospettive di sviluppo, sull'andamento e sulle aspettative occupazionali che riguardano il settore Terziario, Commercio e Servizi** nel nostro territorio regionale. Le periodiche rilevazioni dei dati operate dall'Osservatorio, consentono anche di analizzare i fabbisogni formativi dei lavoratori e delle aziende, supportando il lavoro di Ebit Lazio, nel costante lavoro di aggiornamento e miglioramento delle proposte formative volte a soddisfare le esigenze concrete dei singoli comparti produttivi del settore, con il fine di renderli sempre più professionali e competitivi. Le informazioni periodiche raccolte con metodo scientifico dall'Osservatorio sul mercato del lavoro consentono di agevolare l'incontro tra la domanda e l'offerta di professionalità esistenti nell'area regionale. Sul tema dell'incontro domanda-offerta di lavoro nel comparto del terziario, Ebit Lazio è impegnato a realizzare **un servizio alle imprese ed ai lavoratori, strutturato ed in grado di interfacciare la richiesta di lavoro con l'offerta proposta dalle aziende affermate e/o neo-costituite, operanti nella Regione Lazio**. I dati rilevati dall'Osservatorio sul territorio regionale vengono inviati all'Ebit Ter (Ente Bilaterale Nazionale del Terziario), il quale ha il compito di analizzarli e di definire, attraverso l'Osservatorio Nazionale, un quadro complessivo.

EBITLAZIO INFORMA

LA BILATERALITÀ DI ROMA E DEL LAZIO

Mensile informativo dell'Ente Bilaterale Territoriale del Terziario, della distribuzione e dei servizi di Roma e Lazio



EDITORE:

Ebit Lazio

Ente Bilaterale Territoriale del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi di Roma e Lazio

SEDE:

Piazza Giuseppe Mazzini, 27 - Roma
Telefono: 06. 6833707
E-mail: info@ebitlazio.it
Web: www.ebitlazio.it



DIRETTORE RESPONSABILE:

Giovanni Petrelli

EBIT LAZIO È ISCRITTA AL
ROC N° 20418 IN DATA 13/12/2010

REGISTRATO PRESSO IL TRIBUNALE DI ROMA
CON IL N° 318/2010 IN DATA 22/07/2010

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:

Ebit Lazio
Ente Bilaterale Territoriale del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi di Roma e Lazio

P.zza Mazzini, 27 - 00195 Roma (RM)
Tel 06. 6833707 - 06. 68193305
Fax 06. 68 21 04 05
info@ebitlazio.it
www.ebitlazio.it



ISO 9001 Certificato n° 30700973 QM15

PROGETTO GRAFICO E STAMPA:

Eureka3 S.r.l.

Piazza Antonio Mancini, 4 - 00197 Roma
Tel: 06. 97 99 87 00 - Fax: 06. 97 99 87 01
info@eureka3.it
www.eureka3.it

Stampato in Italia

20 ANNI AL SERVIZIO DEL TERZIARIO

VITTORIO PEZZOTTI

Vicepresidente EbitLazio

L'evento per celebrare i 20 anni di attività dell'Ente non è stata solo una festa, una ricorrenza, ma un vero momento di confronto, riflessione, partecipazione, definizione di una prospettiva sulla quale impiegare ogni risorsa ed energia per far crescere le attività di servizio di Ebit Lazio nei prossimi anni. Tutto questo grazie alla partecipazione numerosa di tantissimi rappresentanti delle istituzioni, della bilateralità, delle associazioni datoriali, delle organizzazioni sindacali, del mondo accademico.

Tutto è andato per il meglio e ogni cosa è stata apprezzata: dalla location (Palazzo Merulana) alla mostra

fotografica con le immagini di Roberto Riccardi, dedicata al lavoro delle donne nel terziario nell'immediato dopoguerra; dal video sui nostri 20 anni di vita, alle pubblicazioni; dalla performance dell'artista alle tavole rotonde, ricche di spunti e contenuti. Mi sembra quindi doveroso un plauso allo staff di Ebit Lazio e a tutti quelli che hanno contribuito alla riuscita dell'iniziativa. E ringrazio tutti i partecipanti e gli ospiti, a partire dal sindaco di Roma, Roberto Gualtieri.

Nel 2003, dunque, è iniziata l'attività di Ebit, l'Ente Bilaterale Territoriale del Terziario, della distribuzione e dei servizi di Roma e Lazio. In questi due decenni



Venti anni fa la bilateralità e il welfare erano considerati argomenti di nicchia. Le Parti sociali fondatrici, invece, hanno avuto il coraggio e la lungimiranza di credere e investire energie e risorse per uno strumento bilaterale efficace ed efficiente

abbiamo ottenuto risultati davvero significativi, che ci hanno consentito, negli ultimi anni, di inaugurare nuovi e importanti servizi dedicati agli iscritti.

Venti anni fa la bilateralità e il welfare non erano temi gettonati, erano considerati argomenti di nicchia. Le Parti sociali fondatrici, invece, hanno avuto il coraggio e la lungimiranza di credere e investire energie e risorse per uno strumento bilaterale efficace ed efficiente.

È per tali fini che le Organizzazioni sindacali e l'Associazione datoriale, il 29 gennaio del 2003, hanno sottoscritto il contratto integrativo territoriale di Roma e provincia, con il quale hanno definito e integrato le attività operative da affidare a Ebit Roma, oltre quelle già previste dal Contratto Nazionale di Lavoro del Terziario, Distribuzione e Servizi. Ed è grazie alla contrattazione collettiva richiamata che la bilateralità territoriale del terziario è divenuta il valore aggiunto per aziende e dipendenti ai quali viene applicato il CCNL del Terziario della Distribuzione e dei Servizi sottoscritto da Confcommercio, Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Uiltucs. Questa bilateralità di qualità è una

unicità territoriale che non trova riscontro tra i molti CCNL “pirata” recentemente sottoscritti da sindacati e associazioni datoriali poco o per nulla rappresentativi, nei quali sono contenuti soltanto fini ed obiettivi mai realizzati.

Nel 2018 si è realizzata la regionalizzazione dell'Ente, con la trasformazione di Ebit Roma in Ebit Lazio. Una scelta politico-organizzativa voluta dalle Parti socie anche in attuazione della nuova governance e finalizzata ad offrire uguali servizi per tutte le aziende e i dipendenti del terziario della regione Lazio. Nel 2019, invece, il contratto nazionale ha provveduto ad aggiornare e perfezionare le regole di governance in materia di Enti bilaterali, fissando norme precise da applicarsi su tutto il territorio nazionale.

Ma torniamo al 7 marzo: nel corso dei nostri interventi, il presidente Guido Lazzarelli, la direttrice Fulvia Silvestroni e il sottoscritto abbiamo sottolineato il grande sforzo dell'Ente per le aziende e i lavoratori del settore. Un impegno quotidiano, da parte di tutto lo staff e dei collaboratori, che ci ha consentito di adattarci ai profondi





cambiamenti in atto nel mondo del lavoro e nel nostro settore in particolare, mettendoci sempre nelle condizioni di dare le giuste risposte alle istanze dei nostri iscritti.

Le due tavole rotonde, delle quali vi daremo conto nel prossimo numero della rivista, hanno messo a confronto gli addetti ai lavori su due temi di assoluta importanza



Nel corso dell'evento, inoltre, abbiamo ufficializzato la decisione di stanziare per il welfare nel 2023 la cifra di 1 milione di euro, oltre il 23% delle entrate ipotizzate. In questo momento di difficoltà economiche per lavoratori e aziende

e attualità come il futuro del terziario e il fenomeno del dumping contrattuale, purtroppo ancora molto diffuso. Ma in tutti gli interventi sono emersi la voglia di impegnarsi a fondo, tutti insieme, in sinergia, per rilanciare il settore, sostenere le aziende, tutelare i lavoratori.

Nel corso dell'evento, inoltre, abbiamo ufficializzato la decisione di stanziare per il welfare nel 2023 la cifra di 1 milione di euro, oltre il 23% delle entrate ipotizzate. In questo momento di difficoltà economiche per lavoratori e aziende, vogliamo far percepire ad ogni iscritto la presenza di Ebit Lazio in modo concreto e tangibile. Oggi... come 20 anni fa! Oggi PIÙ di 20 anni fa!

P.S. Tutto il lavoro e i risultati conseguiti da Ebit Lazio nei 20 anni di attività, non sarebbero stati conseguiti senza il contributo di alcune aziende e professionisti fornitori di servizi. Nel ringraziarli, ritengo doveroso indicarne alcuni, non avendo avuto modo di farlo a conclusione dei lavori del ventennale: ProMoter; Solco; Ial; Erfap per la formazione; Eureka 3 per la grafica e la stampa di ogni materiale divulgativo dei servizi; BM Srl per l'assistenza tecnico-informatica; DPS per i programmi operativi necessari per la gestione dei servizi; Ausonia per il supporto di assistenza telefonico-informatico; Basic per la gestione della privacy, per il supporto necessario a conseguire la certificazione di qualità. E poi: Patrizio Rozzini commercialista; Pierangelo Visconti consulente del lavoro; Vanni Petrelli giornalista e direttore di questa rivista che ci aiuta a migliorare la nostra comunicazione; Antonio Valori avvocato, al quale ci rivolgiamo per prevenire e questioni legali di ogni genere. Questo numero speciale della rivista è dedicato interamente al Ventennale: nelle pagine che seguono troverete molte immagini e alcuni dei dati che abbiamo diffuso nel corso dell'evento, e che testimoniano il nostro grande impegno sul territorio a favore delle aziende e dei lavoratori del terziario.

Il saluto del sindaco di Roma, **ROBERTO GUALTIERI**

Buon compleanno Ebit, per questi 20 anni di lavoro!

Si tratta di un modello e di una esperienza di grande rilievo, non solo per i suoi membri e associati ma per tutto il settore, grazie a un lavoro svolto con crescente impatto, testimoniato dai numeri. La bilateralità è una dimensione fondamentale delle relazioni sociali e del modello economico. Il protagonismo, la condivisione, la concertazione dei corpi intermedi concorre a perseguire interessi nei diversi ambiti e a realizzare meglio l'interesse comune, rafforzando il nostro modello sociale, oltre che quello produttivo. In una città come Roma, e in una regione come il Lazio, il terziario assume una dimensione importante.

L'attività di Ebit testimonia come di fronte al susseguirsi senza precedenti di crisi, il ruolo dell'Ente sia davvero importante nelle sue varie azioni: formazione, welfare, mediazione, ecc. Bisogna investire su questo modello di collaborazione per sostenere il rilancio di questo settore intorno a investimenti, innovazione e qualità del lavoro e dei suoi diritti. È un modello che noi vogliamo applicare per l'insieme dell'economia romana in questa grande sfida di investimenti e di rilancio che ci vede impegnati con il Pnrr, con gli investimenti per il Giubileo e, si spera, con quelli per l'Expo, per fare di Roma di nuovo una locomotiva del Paese. Bisogna mettere al centro la qualità del lavoro.

Un ente sperimentato come Ebit può sicuramente contribuire, con il sostegno e l'incoraggiamento dell'amministrazione. La situazione attuale deve vederci uniti

a tutti i livelli, nella consapevolezza che siamo di fronte a un periodo storico che ha visto sviluppi negativi, ma anche di fronte a una stagione di ripresa e di opportunità, con un salto di qualità del modello di sviluppo e sociale di Roma e con il rilancio del settore terziario. Abbiamo il dovere di cogliere questa opportunità, e l'amministrazione deve garantire efficienza, qualità dei servizi, investimenti. Le regole e i comportamenti virtuosi ci permetteranno di cogliere questa opportunità, con l'augurio di una proficua collaborazione insieme. E sono certo che Ebit svolgerà un ruolo da protagonista.



IL LAVORO SVOLTO IN 20 ANNI

Il Ventennale di Ebit Lazio è stata l'occasione per fare un bilancio delle attività svolte e per delineare le strategie per affrontare al meglio le sfide del futuro. In questi due decenni si sono ottenuti risultati davvero significativi, che hanno consentito, negli ultimi anni, di inaugurare nuovi e importanti servizi dedicati agli iscritti. Qualche numero può aiutare a comprendere il lavoro svolto in 20 anni:

- circa **50.000** sono state le persone che hanno partecipato a **4.700** corsi di formazione, mentre le aziende coinvolte sono state circa **5.000**;
- Ben **10.000** le pratiche di welfare approvate dall'avvio del servizio, avvenuto nel 2018, per una spesa che supera i **2 milioni di euro** e una media di **196 euro** per singola pratica;
- i **pareri di conformità** per l'assunzione di apprendisti sono stati **oltre 20.000**;
- dal 2018 sono state svolte intense e qualificate **attività di conciliazione e arbitrato**, sempre più apprezzate da aziende e dipendenti iscritti ad Ebit Lazio.
- Dal 2003 ad oggi Ebit Lazio ha raccolto una contribuzione di **oltre 46 milioni di euro**: inizialmente mediante bonifici diretti per poi passare agli F24.

Più di un terzo di queste risorse economiche sono state investite per la formazione, il 5% per il welfare (divenuto il 18,3% nel 2022). Molte altre risorse sono state destinate alle altre attività di servizio: dalle commissioni paritetiche all'Osservatorio e Ricerca, dall'Organismo Paritetico per la Prevenzione alle attività di sostegno per l'emergenza Covid. Per quest'ultima attività straordinaria, sono state impiegate risorse accantonate negli anni precedenti e contributi messi a disposizione dall'Ente bilaterale nazionale Ebinter, spendendo ben 980.000 euro nel 2020, ed impegnando 270.000 euro nel 2021 a favore, in massima parte, dei lavoratori dipendenti iscritti.



> € 46 MILIONI

Contribuzione raccolta dal 2003 inizialmente mediante bonifici diretti per poi passare agli F24



4.700

corsi di formazione organizzati



≈ 50.000

persone che hanno partecipato ai corsi di formazione



≈ 5.000

aziende coinvolte nella formazione



10.000

pratiche welfare approvate dall'avvio del servizio, avvenuto nel 2018



> € 2 MILIONI

spesa totale sostenuta per il Welfare



€ 234

media per singola pratica welfare



€ 1 MILIONE

stanziato per il Welfare 2023 oltre il 23% sulle entrate ipotizzate



+ 20.000

pareri di conformità espressi per l'assunzione di apprendisti



DAL 2018

Sono state svolte intense e qualificate attività di conciliazione e arbitrato, sempre più apprezzate da aziende e dipendenti iscritti ad Ebit Lazio.

IL WELFARE, LA FORMAZIONE, LA SICUREZZA E... TANTO AL

IL WELFARE

I servizi e le prestazioni per lavoratori e aziende iscritte a Ebit Lazio sono stati introdotti solo nel 2018, ma stanno riscontrando un successo davvero significativo. In questa fase economica difficile, il welfare offerto da Ebit Lazio rappresenta un importante sostegno al potere di acquisto delle famiglie, messo a dura prova dagli effetti della pandemia, dal conflitto tra Russia e Ucraina, dal caro-bollette e dalla crescita dell'inflazione, con conseguente aumento dei prezzi al consumo. Nel giro di pochi anni si è passati da una spesa pari a meno di 15.000 euro (2018) ai 757.000 euro del 2022. Ben 10.000 le pratiche di welfare approvate dal suo avvio, per una spesa complessiva che supera i 2 milioni di euro e una media di 196 euro per singola pratica.

Nel 2020 e 2021, inoltre, è stata attivata un'attività di sostegno per l'emergenza Covid, con ulteriori risorse messe a disposizione.

Per il 2023 il Consiglio Direttivo di Ebit Lazio ha deliberato un impegno di spesa significativo e straordinario

per le attività di welfare, pari a 1 milione di euro. Ecco la tabella con il dettaglio:

WELFARE			
	Pratiche approvate	Spesa (€)	Spesa media per pratica (€)
2018	86	14.812	172
2019	2.162	388.800	179
2020	2.368	386.972	163
2021	2.918	780.580	268
2022	3.345	757.000	226

Bonus Covid		
	Pratiche approvate	Spesa (€)
2020	4.185	976.8001
2021	1.364	282.364



NE, LTRO ANCORA

LA FORMAZIONE

Da sempre riteniamo la formazione un pilastro fondamentale per la crescita del sistema economico-produttivo del territorio. Avere lavoratori costantemente aggiornati sui continui cambiamenti del mondo del lavoro, permette alle aziende di essere più competitive, favorendone la produttività. Per questo motivo continuiamo ad investire nella formazione risorse sempre più ingenti.

Negli anni l'offerta formativa si è modificata e arricchita per adeguarsi continuamente alle trasformazioni del settore e alle esigenze delle aziende e dei lavoratori, con il fine di stare al passo con i tempi e di offrire un prodotto di altissima qualità.

Nella tabella che segue trovate tutti i numeri della formazione, dal 2003 ad oggi: la spesa, i corsi effettuati, le aziende coinvolte e i partecipanti.

	Spesa	Corsi	Aziende	Partecipanti
2003	30.000	2	11	27
2004	308.394	42	118	273
2005	390.699	95	150	1235
2006	541.800	94	207	1222
2007	548.360	102	210	1274
2008	537.480	93	206	1209
2009	532.100	104	204	1352
2010	565.000	84	217	1092
2011	570.660	104	219	1300
2012	552.370	72	212	949
Totale	4.576.864	792	1754	9933
2013	676.668	137	259	1162
2014	430.105	169	164	739
2015	600.811	207	230	1865
2016	959.475	279	285	3003
2017	1.128.500	332	382	3787
2018	1.548.223	575	474	6914
2019	1.692.508	569	549	5772
2020	1.605.452	568	501	4821
2021	1.618.522	503	493	4886
2022	1.746.000	561	496	4945
Totale	12.006.265	3900	3410	37894



LA SICUREZZA

L'O.P.P. (Organismo Paritetico Prevenzione) offre tutte le informazioni e la formazione specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Provvede a nominare gli Rlst (Rappresentanti Lavoratori Sicurezza Territoriale) di designazione sindacale, determinandone gli ambiti di competenza, per agevolare, negli adempimenti di legge, soprattutto le micro e piccole imprese.

Anche questo capitolo di investimento è in crescita: nel 2016 anno della sua istituzione gli è stata dedicata una somma pari al 3,2% delle entrate per poi aumentare nel tempo fino a raggiungere nel 2022 il 6,2% (250.000 euro) delle risorse di Ebit Lazio.

	Spesa (€)	% spesa su entrate totali
2016	91.500	3%
2017	162.397	
2018	254.770	
2019	256.961	
2020	256.634	
2021	224.608	
2022	250.000	6,2%

...e tanto altro ancora...

APPRENDISTATO

Il servizio, attivo sin dalla costituzione dell'Ente, è cresciuto con il tempo, toccando complessivamente quota 20.286 pratiche nei due decenni.

Ebit Lazio non si limita a fornire il rilascio dei pareri di conformità, ma offre agli apprendisti la migliore formazione possibile, fornendo anche assistenza tecnica per gli adempimenti previsti dalla legge, guidando le aziende nella corretta gestione dei diversi passaggi definiti dalla contrattazione nazionale di categoria.

CONCILIAZIONE E ARBITRATO

Questo servizio, attivo dal 2016, è sempre più utilizzato da aziende e lavoratori, perché permette risparmio di tempo e denaro rispetto al solito iter giudiziario.

La Commissione, in particolare, mira alla composizione delle controversie individuali o collettive, con lo scopo di sostenere il ricorso a strumenti di composizione bonaria delle controversie in materia di lavoro. Inoltre procede alla ratifica di legittimità di accordi conclusi direttamente tra il datore di lavoro e i lavoratori, privilegiando il tentativo di conciliazione in sede sindacale a norma della legislazione e della contrattazione attuale. Nei sette anni di attività, la Commissione si è occupata di 859 pratiche, delle quali oltre un terzo nel 2022, a testimoniare la forte crescita dell'attività.

OSSERVATORIO E RICERCA

Ebit Lazio dal 2016 ha investito mediamente l'1,4% delle risorse (2,1% nel 2022) per l'Osservatorio Territoriale e la Ricerca sul settore, realizzata da un team interdisciplinare di ricerca coordinato dall'Università degli Studi Roma Tre.

L'Osservatorio ha il compito di effettuare il monitoraggio dell'economia e dell'occupazione regionale nel terziario. I report periodici dell'Osservatorio offrono dati e strumenti valutativi molto utili per mettere a punto le strategie in grado di qualificare il settore.

Nel 2016 la spesa destinata a questa attività era pari a 42.700 euro (l'1,4% delle entrate) ed è via via cresciuta sino a raggiungere gli 85.000 euro (pari al +2%).

	Spesa (€)	% spesa su entrate totali
2016	42.700	1,4%
2017	96.800	
2018	74.000	
2019	61.000	
2020	60.660	
2021	67.722	
2022	85.000	2,1%



Sul sito è disponibile la pubblicazione dedicata al Ventennale, con tutti i dati e le informazioni relativi alla nostra attività



Galleria fotografica



Vittorio Pezzotti, Fulvia Silvestroni, Guido Lazzarelli



Guido Lazzarelli



Silvia Ciucciuvino



Un'immagine della sala



Vittorio Pezzotti



Fulvia Silvestroni



Roberto Gualtieri



Lo staff di Ebit Lazio



La mostra fotografica



Il pubblico



Pier Andrea Chevallard



Il pubblico



La mostra fotografica



Una panoramica della sala



Giancarlo D'Alessandro



Fabiola Lamberti



Un momento della prima tavola rotonda



Claudio Morici

Come aderire a EBIT Lazio

QUANTO VERSARE

ROMA E PROVINCIA

Esempio: su una retribuzione di **1.648,75 euro**, in atto ad Aprile 2023 e riferita ad un dipendente inquadrato al IV livello, la quota a carico azienda è di **2,47 euro**, mentre quella a carico del lavoratore è di **0,82 EURO**.
Il totale della quota mensile corrisponde a **3,30 euro**, ovvero a **46,20 euro l'anno**.

Livelli/ qualifiche	Minimo Tabellare 01.04.2023	Indennità Contingenza 01.01.2011 ⁽²⁾	Terzo Elemento	Totale Retribuzione	Quota a carico del lavoratore (0,05%)	Quota a carico dell'azienda (0,15%)	Quota Totale versamento EBIT (0,20%)
Q -Quadri-	1.948,72	540,37	260,76	2.489,09	1,24	3,73	4,98
I	1.755,41	537,52	2,07	2.295,00	1,15	3,44	4,59
II	1.518,42	532,54	2,07	2.053,03	1,03	3,08	4,11
III	1.297,84	527,90	2,07	1.827,81	0,91	2,74	3,66
IV	1.122,46	524,22	2,07	1.648,75	0,82	2,47	3,30
V	1.014,11	521,94	2,07	1.538,12	0,77	2,31	3,08
VI	910,44	519,76	2,07	1.432,27	0,72	2,15	2,86
VII	779,47	517,51	5,16	1.299,05	0,65	1,95	2,60
1a vendita	1.059,56	530,04	2,07	1.591,67	0,80	2,39	3,18
2a vendita	887,96	526,11	2,07	1.416,14	0,71	2,12	2,83



QUOTA AZIENDA
0,15%



QUOTA DIPENDENTE
0,05%



QUOTA TOTALE*
0,20%

RIETI, VITERBO, FROSINONE E LATINA

Esempio: su una retribuzione di **1.648,75 euro**, in atto ad Aprile 2023 e riferita ad un dipendente inquadrato al IV livello, la quota a carico azienda è di **1,65 euro**, mentre quella a carico del lavoratore è di **0,82 euro**.
Il totale della quota mensile corrisponde a **2,47 euro**, ovvero a **34,58 euro l'anno**.

Livelli/ qualifiche	Minimo Tabellare 01.04.2023	Indennità Contingenza 01.01.2011 ⁽²⁾	Terzo Elemento	Totale Retribuzione	Quota a carico del lavoratore (0,05%)	Quota a carico dell'azienda (0,10%)	Quota Totale versamento EBIT (0,15%)
Q -Quadri-	1.948,72	540,37	260,76	2.489,09	1,24	2,49	3,73
I	1.755,41	537,52	2,07	2.295,00	1,15	2,30	3,44
II	1.518,42	532,54	2,07	2.053,03	1,03	2,05	3,08
III	1.297,84	527,90	2,07	1.827,81	0,91	1,83	2,74
IV	1.122,46	524,22	2,07	1.648,75	0,82	1,65	2,47
V	1.014,11	521,94	2,07	1.538,12	0,77	1,54	2,31
VI	910,44	519,76	2,07	1.432,27	0,72	1,43	2,15
VII	779,47	517,51	5,16	1.299,05	0,65	1,30	1,95
1a vendita	1.059,56	530,04	2,07	1.591,67	0,80	1,59	2,39
2a vendita	887,96	526,11	2,07	1.416,14	0,71	1,42	2,12



QUOTA AZIENDA
0,10%



QUOTA DIPENDENTE
0,05%



QUOTA TOTALE*
0,15%

* da calcolare su paga base tabellare, indennità di contingenza e terzo elemento per 14 mensilità.

COME VERSARE

F24 - SEZIONE INPS

Occorre compilare il modello **F24** prestando attenzione al corretto inserimento dei codici INPS territoriali, affinché vi sia corrispondenza tra le quote trattenute ai dipendenti operanti nella singola provincia e l'Ente Bilaterale di riferimento.

IL CODICE DA INDICARE NELLA SEZIONE "CAUSALE CONTRIBUTO" È **EBCM**

Codice sede	Causale contributo	Matricola INPS / Codice INPS / Filiale Azienda	Periodo di riferimento	
			da mm/aaaa	a mm/aaaa
7000	EBCM			
4900	EBCM			
4000	EBCM			
3300	EBCM			
9200	EBCM			
6900	EBCM			

ESEMPIO DI CODICE INPS PER LE QUOTE TRATTENUTE AI LAVORATORI OPERANTI NELLA PROVINCIA:

Roma e Provincia	7000
Milano e Provincia	4900
Latina e Provincia	4000
Frosinone e Provincia	3300
Viterbo e Provincia	9200
Rieti e Provincia	6900

Nel caso di sedi operative aziendali su più Province si deve utilizzare una riga per ciascuna di esse, avendo cura di inserire lo specifico codice sede INPS.

Non è assolutamente corretto il versamento unico sulla provincia della sede legale. Il codice **EBCM** è unico per tutte le province d'Italia.

Le aziende in ritardo con i pagamenti della contribuzione dovuta a Ebit Lazio, o non in regola con i versamenti, potranno sanare la loro posizione contattando EBIT Lazio.

ALIQUOTE CONTRIBUTIVE INPS E ONERI CONTRATTUALI AZIENDE E DIPENDENTI

Validità dal 1/1/2022	Tot. Tempo determinato		Dettaglio delle aliquote contributive													Carico dipendente						
	Totale Tempo indeterminato	Primo contratto	Stagionali e Assunti in sostituzione	Ivs	Addizionale IVS	ASPI	Add. ASPI Art. 25 L. 845/78	Tfr	Cuaf	Cig	Cigs	Malattia	Maternità	Fondo integrazione salariale	Fondo solidarietà di settore	Addizionale ASPI - Tempo determinato - Primo contratto	Ivs	Addizionale IVS	Fondo integrazione salariale	Fondo solidarietà di settore	Cigs	Totale
<i>Terziario fino a 5 dipendenti. Csc 7.07.08 Ca OJ</i>																						
Dirigenti	35,73	37,13	-	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,190
Operai e Impiegati	38,32	39,72	38,32	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	2,44	0,24	0,15	-	1,40	9,19	-	0,05	-	-	9,240
Viaggiatori e Piazzisti	35,88	37,28	35,88	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	0,15	-	1,40	9,19	-	0,05	-	-	9,240
<i>Terziario con più di 5 fino a 15 dipendenti. Csc 7.07.08 Ca OJ</i>																						
Dirigenti	35,73	37,13	-	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,190
Operai e Impiegati	38,72	40,12	38,72	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	2,44	0,24	0,55	-	1,40	9,19	-	0,18	-	-	9,373
Viaggiatori e Piazzisti	36,28	37,68	36,28	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	0,55	-	1,40	9,19	-	0,18	-	-	9,373
<i>Terziario con più di 15 dipendenti. Csc 7.07.08 Ca OJ</i>																						
Dirigenti	35,73	37,13	-	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,190
Operai e Impiegati	39,13	40,53	39,13	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	0,27	2,44	0,24	0,69	-	1,40	9,19	-	0,23	-	0,09	9,510
Viaggiatori e Piazzisti	36,69	38,09	36,69	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	0,27	-	0,24	0,69	-	1,40	9,19	-	0,23	-	0,09	9,510
<i>Commercio ingrosso e dettaglio con Cuaf intera, fino a 5 dipendenti. Csc 7.01.XX, 7.02.XX e 7.03.01 Ca OJ</i>																						
Dirigenti	35,73	37,13	-	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,190
Operai e Impiegati	38,32	39,72	38,32	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	2,44	0,24	0,15	-	1,40	9,19	-	0,05	-	-	9,240
Viaggiatori e Piazzisti	35,88	37,28	35,88	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	0,15	-	1,40	9,19	-	0,05	-	-	9,240
<i>Commercio ingrosso e dettaglio con Cuaf intera, con più di 5 fino a 15 dipendenti. Csc 7.01.XX, 7.02.XX e 7.03.01 Ca OJ</i>																						
Dirigenti	35,73	37,13	-	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,190
Operai e Impiegati	38,72	40,12	38,72	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	2,44	0,24	0,55	-	1,40	9,19	-	0,18	-	-	9,373
Viaggiatori e Piazzisti	36,28	37,68	36,28	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	0,55	-	1,40	9,19	-	0,18	-	-	9,373
<i>Commercio ingrosso e dettaglio con Cuaf intera, con più di 15 fino a 50 dipendenti. Csc 7.01.XX, 7.02.XX e 7.03.01 Ca OJ</i>																						
Dirigenti	35,73	37,13	-	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,190
Operai e Impiegati	39,13	40,53	39,13	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	0,27	2,44	0,24	0,69	-	1,40	9,19	-	0,23	-	0,09	9,510
Viaggiatori e Piazzisti	36,69	38,09	36,69	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	0,27	-	0,24	0,69	-	1,40	9,19	-	0,23	-	0,09	9,510
<i>Commercio ingrosso e dettaglio con Cuaf intera, con più di 50 dipendenti. Csc 7.01.XX, 7.02.XX e 7.03.01 Ca OJ</i>																						
Dirigenti	35,73	37,13	-	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,190
Operai e Impiegati	38,68	40,08	38,68	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	0,27	2,44	0,24	0,24	-	1,40	9,19	-	0,08	-	0,09	9,360
Viaggiatori e Piazzisti	36,24	37,64	36,24	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	0,27	-	0,24	0,24	-	1,40	9,19	-	0,08	-	0,09	9,360
<i>Commercio ingrosso e dettaglio con Cuaf ridotta, fino a 5 dipendenti. Csc 7.01.XX, 7.02.XX e 7.03.01 Ca 3V e OJ</i>																						
Dirigenti	33,68	35,08	-	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	-	-	0,00	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,190
Operai e Impiegati	36,27	37,67	36,27	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	-	2,44	0,00	0,15	-	1,40	9,19	-	0,05	-	-	9,240
Viaggiatori e Piazzisti	33,83	35,23	33,83	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	-	-	0,00	0,15	-	1,40	9,19	-	0,05	-	-	9,240
<i>Commercio ingrosso e dettaglio con Cuaf ridotta, con più di 5 fino a 15 dipendenti. Csc 7.01.XX, 7.02.XX e 7.03.01 Ca 3V e OJ</i>																						
Dirigenti	33,68	35,08	-	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	-	-	0,00	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,190
Operai e Impiegati	36,67	38,07	36,67	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	-	2,44	0,00	0,55	-	1,40	9,19	-	0,18	-	-	9,373
Viaggiatori e Piazzisti	34,23	35,63	34,23	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	-	-	0,00	0,55	-	1,40	9,19	-	0,18	-	-	9,373
<i>Commercio ingrosso e dettaglio con Cuaf ridotta, con più di 15 fino a 50 dipendenti. Csc 7.01.XX, 7.02.XX e 7.03.01 Ca 3V e OJ</i>																						
Dirigenti	33,68	35,08	-	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	-	-	0,00	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,190
Operai e Impiegati	37,08	38,48	37,08	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	0,27	2,44	0,00	0,69	-	1,40	9,19	-	0,23	-	0,09	9,510
Viaggiatori e Piazzisti	34,64	36,04	34,64	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	0,27	-	0,00	0,69	-	1,40	9,19	-	0,23	-	0,09	9,510
<i>Commercio ingrosso e dettaglio con Cuaf ridotta, con più di 50 dipendenti. Csc 7.01.XX, 7.02.XX e 7.03.01 Ca 3V e OJ</i>																						
Dirigenti	33,68	35,08	-	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	-	-	0,00	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,190
Operai e Impiegati	36,63	38,03	36,63	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	0,27	2,44	0,00	0,24	-	1,40	9,19	-	0,08	-	0,09	9,360
Viaggiatori e Piazzisti	34,19	35,59	34,19	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	0,27	-	0,00	0,24	-	1,40	9,19	-	0,08	-	0,09	9,360

LAVORATORI APPRENDISTI (ASSUNTI DAL 01/01/2012)

		1° anno	2° anno	3° anno	dal 4° anno
FINO A 9 ADDETTI	Datore di lavoro				10%
	Apprendista			5,84%	
ALMENO 10 ADDETTI	Datore di lavoro			10%	
	Apprendista			5,84%	

(1) Il contributo è destinato ai Fondi paritetici per la formazione continua FORTE e FONDIR; l'adesione, di fatto gratuita, ha validità annuale e si intende tacitamente prorogata. I codici di adesione da indicare nel DM 10/2 sono rispettivamente FITE e FODI.

(2) Contributo dovuto anche per contratti di apprendistato e d'inserimento.



EBIT LAZIO

**L'evoluzione
della Bilateralità
per il futuro
del Terziario**



www.ebitlazio.it